

Bangladesh Rinasce la scuola distrutta dall'alluvione



Gara di solidarietà per i bimbi di Vitarband
Titolari e dipendenti della Torneria Cosmi hanno contribuito alla ristrutturazione

LUCA MOLINARI

■ E' un progetto di solidarietà totalmente parmigiano quello che ha consentito la ricostruzione della scuola di Vitarband (Bangladesh), distrutta nell'agosto dello scorso anno da una alluvione. Grazie all'altruismo dei titolari (Giuseppe Cosmi, il figlio Luca e la moglie Maria Gabriella) e di alcuni dipendenti - guidati da Ahmed Faisal - della Torneria Meccanica Cosmi (Gruppo Imprese Artigiane), la struttura è già stata completamente ricostruita e ora necessita degli arredi scolastici.

«Poco prima di Natale - spiega Giuseppe Cosmi - abbiamo

saputo che il nostro dipendente del Bangladesh Ahmed Faisal stava raccogliendo dei fondi assieme ai suoi familiari per ricostruire la scuola. Abbiamo così deciso di offrire il nostro contributo perché crediamo che aiutare queste persone, e in particolare i bambini, sia un dovere morale». La speranza di Cosmi è che anche altre realtà partecipino al progetto di solidarietà. «Il nostro intento è quello di fornire alla scuola anche gli arredi scolastici - aggiunge - perché ora i bambini sono costretti a studiare per terra. Abbiamo anche in programma di finanziare delle borse di studio per garantire un futuro e una cultura di

base a questi bambini». Il paese di Vitarband si trova nella regione del Rangpur, una delle realtà più povere del Bangladesh. La scuola è stata costruita nel 2005 grazie a una donazione di terre da parte di alcuni contadini e al sostegno di tutta la comunità. Si tratta dell'unica realtà scolastica della zona che raccoglie oltre duecento bambini. Gli insegnanti non percepiscono stipendio, ma vengono ripagati con la frutta e la verdura donate dai contadini. La zona è soggetta ad alluvioni per la vicinanza di un fiume e di una diga che scarica parte dell'acqua su questo territorio. Nell'agosto 2017 l'acqua ha sommerso la scuola e il Paese, provocando gravi danni. Ora, grazie alla Torneria Meccanica Cosmi la scuola è stata ricostruita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sport Tre campioni in cattedra al Giordani

■ E' stata davvero una mattinata ricca di emozioni all'istituto «Giordani» con il progetto «In viaggio con i campioni», ovvero quando i valori educativi dello sport sono raccontati in classe. In un'aula magna gremita di studenti, sono stati tre i protagonisti dell'evento: Luca Tencati, che proprio nella gloriosa «Maxicono» ha iniziato la sua carriera ventennale nel mondo del volley professionistico; Efrem Morelli, nuotatore e medaglia di bronzo alle ultime Paralimpiadi di Rio de Janeiro ed Alessandra Marcotti, mental coach che ha ideato e fortemente voluto la realizzazione di questo progetto. I tre relatori si sono presentati agli studenti con l'intento di raccontare come lo sport abbia cambiato la vita di ognuno di loro. Dopo essere diventato paraplegico nel 2000 in seguito ad un gravissimo incidente di motocross, Morelli ha trovato nel nuoto la forza di ripartire conquistando ben trentacinque titoli italiani e



ISTITUTO GIORDANI Tencati, Morelli e la Marcotti con gli studenti

vari record e medaglie. Luca Tencati, invece, è stato «chiamato» tra le fila della «Sisley Treviso» all'età di 17 anni diventando poi protagonista di una delle squadre più vincenti della storia del volley italiano mentre Alessandra Marcotti è riuscita a trasformare la sua grande passione in un lavoro, dapprima come insegnante di scienze motorie e poi come mental coach. «Con grande serietà, entusiasmo e la giusta dose di ironia ha commentato il docente di educazione fisica del «Giordani»

Andrea Scalzo - i campioni hanno raccontato, come, sfruttando le risorse a propria disposizione, siano riusciti con umiltà e grande dedizione a raggiungere traguardi ben più importanti di quelli immaginati». Tra applausi, strette di mano e selfie, l'incontro si è concluso con la consapevolezza di come lo sport possa essere un veicolo per poter abbattere prima di tutto le barriere mentali e poi quelle fisiche e culturali di ognuno di noi».

D.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GAZZAREPORTER UN PREMIO ALLE FOTO DEI LETTORI

■ Con la sua foto di «Alba a Felino», Paolo Zarotti vince «Racconta l'inverno», concorso dedicato ai lettori che usano l'app Gazzareporter, scaricabile gratuitamente su App Store e Google Play. Premiati anche Luca per «La cronaca dei lettori» e Massimo Mari: tutte le foto sono sul nostro sito. I concorsi di Gazzareporter continuano: manda le tue foto «A caccia di curiosità». Per tutti il premio è un mese di abbonamento a Gweb+, per leggere gli articoli a pagamento sul nostro sito.

Aquila Longhi Raccolta benefica di occhiali usati

■ Domenica, in strada D'Azeglio, in occasione della tradizionale Fiera di San Giuseppe, per tutta la giornata, il circolo Aquila Longhi e il Lions Club Bardi Val Ceno raccoglieranno nel proprio stand occhiali usati da destinare alle popolazioni povere dell'Africa. Gli occhiali raccolti verranno inviati ai centri ufficiali Lions di riciclaggio per la pulizia, selezione e preparazione prima di essere distribuiti gratuitamente alle persone bisognose e alle popolazioni del terzo mondo.

Gesuiti Messa in San Rocco per ricordare Padre Simoncini

■ Domani, festa di san Giuseppe, alle 19 nella chiesa di San Rocco (via Università) il vescovo Enrico Solmi celebrerà una messa in ricordo di padre Enrico Simoncini, nel trigesimo della scomparsa. Padre Enrico Simoncini era l'ultimo superiore della comunità dei Gesuiti di Parma (San Rocco), trasferitasi a Bologna nel 2007. Aveva 87 anni ed era un punto di riferimento spirituale per tantissimi parmigiani. Padre Simoncini negli anni Novanta, subito dopo il suo arrivo, aveva portato a Parma gli esercizi spirituali ignaziani. Si trattava di momenti di riflessione e preghiera che avvenivano nei momenti liturgici più importanti dell'anno a cui partecipavano anche trecento persone alla volta. Molto seguita anche la catechesi biblica di gruppo, svolta in modo molto innovativo rispetto a quello tradizionale. L.M.

San Giuseppe Il luna park resta in città fino a Pasqua

■ Pioggia, freddo e perfino la neve che è caduta recentemente sulla nostra città, nonostante fossimo già a marzo, hanno spinto gli organizzatori del Luna park di San Giuseppe presso largo Simonini in zona Campus Universitario, a chiedere al Comune una proroga di permanenza per le proprie attrazioni fino al 2 di aprile. «Siamo stati davvero sfortunati - commenta Mario Maggi dell'Associazione "Amici di San Giuseppe" - da quando abbiamo montato i nostri baracconi oltre a cancellare la cerimonia iniziale di inaugurazione con banda e majorette a causa di un'improvvisa nevicata, tutti week end è piovuto. »Non solo. Le previsioni del tempo annunciano pioggia e forse neve anche questo fine settimana. E naturalmente il Comune non poteva far altro che accettare questa richiesta. Le giostre resteranno dunque aperte fino a Pasqua.

M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verdi La scultura di Brizzolara



■ Nella foto la statua di Verdi di Sergio Brizzolara che sarà collocata davanti alla Casa della Musica in piazzale San Francesco. Quella pubblicata ieri era invece di un bozzetto del 2015 di Maurizio Zaccardi.

NAPOLI MILANO ROMA LONDRA TOKYO

E. MARINELLA
NAPOLI

In anteprima la nuova collezione di cravatte, foulard e accessori



PARMA

Ristorante Santa Croce
via Alberto Pasini, 20

22 marzo h. 9.00 - 19.00

www.emarinella.com | +39 081 7643265